

## 4ª Edizione Eccellenze italiane: la SAIG premia gli 8 italiani del 2022



Arrivata alla 4ª Edizione, il premio della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), "Eccellenze Italiane a Ginevra e in Svizzera Romanda" la serata si è svolta, lo scorso 27 maggio, nella magnifica cornice dei saloni Louise & Parquet dell'Hotel d'Angleterre.

L'accordo di partenariato tra il prestigioso Hotel e la SAIG ha permesso di celebrare uno dei due appuntamenti di gala annuali che la SAIG organizza ed è stato salutato molto favorevolmente dai numerosi ospiti e addetti ai lavori.

*pag. 10 e 11*

### Il Presidente della Camera, On. Roberto Fico, in visita ufficiale in Svizzera



Già programmata da tempo, la visita ufficiale del Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico, con alcune delle massime autorità federali, si è svolta il 6 e 7 giugno.

Un'agenda intensa iniziata lunedì 6 giugno con l'incontro con le varie rappresentanze della comunità italiana in Svizzera,

presso l'Ambasciata d'Italia a Berna.

*pag. 8*

### La Festa della Repubblica Italiana all'Ambasciata d'Italia a Berna

Dopo le restrizioni dovute alla recente Pandemia da Covid-19, si cerca di ritornare alla normalità con il ritorno alle celebrazioni nazionali quali la Festa della Repubblica del 2 giugno.

A pensare un ritorno a una celebrazione in grande, ci ha pensato il nostro Ambasciatore italiano a Berna, S. E. Silvio Mignano,

*pag. 8*



### Marie Barbey-Chappuis: dal 1 giugno 2022 l'anno da Sindaco di Ginevra



#### La Sindaca Marie Barbey-Chappuis si esprime

Marie Barbey-Chappuis è Sindaca della Città di Ginevra dal 1 giugno 2022, come filo rosso del suo anno da Sindaca: lo sport nello spazio urbano.

*pag. 22*

### Il 3 giugno si è celebrata la Festa della Repubblica italiana a Ginevra

Le autorità consolari italiane a Ginevra hanno scelto la data del 3 giugno, presso la Salle des Fêtes di Carouge, per celebrare la Festa della Repubblica italiana nella ricorrenza annuale che cade il 2 giugno.

Nel 2022 è stato scelto di organizzare festeggiamenti innovativi che hanno dato la possibilità di partecipazione

*pag. 9*



## La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet - 1203 Genève  
Tel. + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

Direttore editoriale:

**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore: Gino Piroddi

Segretaria

Margherita Marchese  
Barbara Franzò

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci  
-Guglielmo Cascioli  
-Francesco Decicco  
-Vincenzo Bartolomeo  
- Dott.ssa Ilaria Di Resta  
-Avv. Alessandra Testaguzza  
Consulente legale SAIG

**Organo uff. della S.A.I.G.**

**Collaboratori:**

Dr. Francesco Artale  
Dr. Valentina Mercanti  
Dott.ssa Laura Facini  
Foto e video: © Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**Questa testata gode del contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Distribuito ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e di 2.00 frs.

**Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.**

## La colposcopia

### Che cosa è la colposcopia?

La parola "colposcopia" deriva dal greco *kolpos*: cavità, utero, vagina; e *skopos*: guardare. La colposcopia è un esame della cervice uterina, della vagina e della vulva che permette di identificare delle lesioni tumorali e pre-tumorali. La colposcopia è realizzata con un microscopio chiamato "colposcopio", che permette di osservare le mucose genitali più in dettaglio e di caratterizzare le lesioni che sarebbero difficilmente visibili ad occhio nudo.

### Qual' è lo scopo della colposcopia?

La colposcopia permette di diagnosticare precocemente delle lesioni che, dopo anni, potrebbero evolvere in tumori. Fortunatamente, la maggior parte di queste lesioni scompare senza trattamento; in questi casi l'esame colposcopico periodico accerterà la buona evoluzione della lesione fino al ritorno ad un controllo ginecologico di routine. In alcuni casi invece l'evoluzione o la persistenza della lesione porrà l'indicazione ad un intervento, con lo scopo di rimuovere le lesioni pre-tumorali che potrebbero evolvere in tumore.

### Quando è raccomandata una colposcopia?

L'esame colposcopico è raccomandato nel caso di un PAP test anormale, di condilomi della vagina o della vulva, di lesioni sospette della regione genitale o nel caso di difficoltà a visualizzare la cervice uterina durante l'esame gineco-



logico. La colposcopia è raccomandata anche in caso di PAP test normale con infezione persistente da Papilloma Virus.

### In cosa consiste l'esame colposcopico?

L'esame colposcopico è suddiviso in tre momenti. In una prima fase, i tessuti vengono osservati attraverso il microscopio dopo de-

tersione con una soluzione fisiologica. In seguito sulle mucose genitali vengono applicati due prodotti che "marcano" le lesioni sospette. Grazie al microscopio, le lesioni potranno essere ben caratterizzate e definite in base alla localizzazione, i margini, l'aspetto superficiale e la presenza di vascolarizzazione. Nel caso di lesioni sospette, una biopsia potrà essere effettuata.

### La colposcopia provoca dolore?

L'esame colposcopico è un esame ginecologico; essendo più dettagliato e preciso, e facendo uso di un microscopio, la durata dell'esame è superiore a quella di un controllo di routine. La maggior parte delle pazienti non riferisce dolore ma del fastidio durante l'esame.

**Dr. Valentina Mercanti**

**Specialista FMH in ginecologia e ostetricia**  
**Centre Médical de Plainpalais**

**Rue de Carouge 24**  
**1205 Ginevra**  
**tel: 022 339 89 89**

<https://cmplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



VOS DOCUMENTS. NOS SOLUTIONS. CARDIOLOGIE CHAMPEL

AVETIS ASSOCIATION  
[www.avetis.ch](http://www.avetis.ch)

La banque alimentaire genevoise



## La terapia chirurgica delle varici

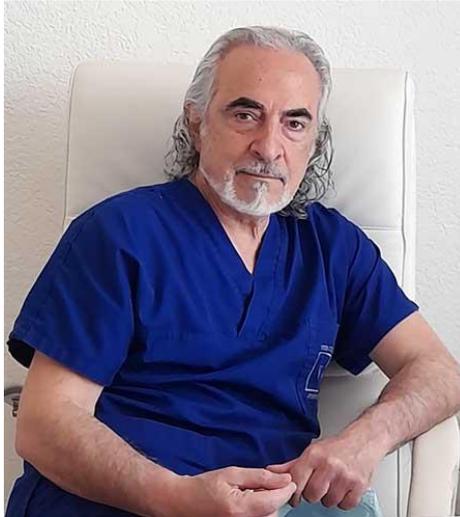
**La terapia delle varici degli arti inferiori è essenzialmente chirurgica.**

**Oggi è possibile:**

- **ridurre al minimo le recidive** attraverso una chirurgia cosiddetta selettiva e personalizzata.
- **intervenire in anestesia locale** senza convalescenza e recupero immediato delle proprie attività lavorative;
- **ottenere un ottimo risultato estetico** mediante microincisioni a rapidissima guarigione;  
**operare a qualsiasi età**, là dove le condizioni generali lo permettano.

Chiariamo subito che le varici degli arti inferiori sono causate quasi sempre (almeno nel 90% dei casi) da una incontinenza safenica, il cui trattamento è solo ed esclusivamente chirurgico.

La vena safena, che fa parte della circolazione superficiale, decorre all'interno dell'arto inferiore, dal malleolo all'inguine. Quando questa vena si dilata, per motivi costituzionali e spesso ereditari, genera delle varici che possono, soprattutto negli uomini, diventare enormi e provocare del-



le tronboflebiti superficiali dolorose ed invalidanti.

Tra le varie tecniche che vengono proposte per il trattamento chirurgico delle varici, riteniamo che la migliore, ovvero quella che dà meno recidive oltre ad essere la più efficace, sia la chirurgia selettiva del reflusso safenico.

Attraverso un'indagine eco-doppler ad alta risoluzione che riesce a valutare addirittura la funzionalità delle valvole all'interno del vaso, si riesce a evidenziare il tratto di vena in cui il sangue inverte il flusso, producendo varici superficiali.

Il trattamento avviene per via endovascolare mediante laser, il quale ci permette di localizzare ed eliminare completamente il reflusso dall'interno del vaso, senza alcuna cicatrice.

Il tutto con una **anestesia locale**, assolutamente innocua e indolore, praticamente simile a quella praticata dal dentista, la quale ci permette di condurre l'intervento senza alcun dolore.

La chirurgia endovascolare è stata recentemente migliorata e resa meno invasiva, dalla **Radiofrequenza** che non necessita di convalescenza ed favorisce un recupero pressoché immediato delle proprie attività lavorative.

La Radiofrequenza può essere completata dalla **Flebectomia**, la quale, attraverso delle microincisioni di un millimetro, che non lasciano alcuna cicatrice, vengono eliminate le collaterali della safena, con un risultato funzionale ed estetico perfetto.

La Flebectomia è una tecnica assolutamente indolore, ambulatoriale, che non richiede alcuna convalescenza. Per quanto riguarda i risultati, si è scoperto negli ultimi anni che, tanto più la chirurgia risulta meno invasiva, tanto migliori sono i risultati.

Ma non solo, questo tipo di chirurgia, ha ridotto quasi a zero la possibilità di recidive.



**Dr Francesco Artale**  
Specialista Medicina Interna,  
Angiologia e Chirurgia Vascolare  
**VEIN CLINIC GENÈVE**  
24 Avenue de Champel  
1206 Genève  
Tel. 022 800 01 02



  
CENTRE  
**CARDIOLOGIE**  
CHAMPEL

**CARDIO DOMICILE GENÈVE**

Un service à domicile pour les patients  
qui ne peuvent pas se déplacer

Les meilleures technologies  
au domicile du patient

24 Avenue de Champel - 1206 Genève - Tél. 022 512 66 02 - [www.centre-cardiologie-champel.ch](http://www.centre-cardiologie-champel.ch)

## “Ciao Italia, ici Genève!”: la SAIG premia il Ristorante Kytaly

Il Ristorante Kytaly ha indovinato un concetto d'italianità che piace ad ogni fascia d'età. Rinomato nel mondo della gastronomia italiana a Ginevra, questo ristorante amichevole e chic mantiene uno status di eccellenza culinaria con ricette sane e gourmet, realizzate con prodotti selezionati da produttori italiani, custodi di una rinomata fama in termini di prodotti gastronomici.

La scelta del prodotto è una delle qualità culinarie che distingue il Kytaly. Il ristorante lavora a stretto contatto con diversi produttori italiani, in un contesto di ricerca costante dell'eccellenza e della qualità che, da Kytaly, arriva fino all'offerta di pane fatto in casa.

### Alessandro Bortesi, fondatore di Kytaly

Riscoprire il piacere e i sapori della gastronomia italiana nel cuore di Ginevra è ciò che ha portato Alessandro Bortesi, architetto di formazione, a fondare Kytaly nel 2014. Imprenditore nel cuore e amante dei prodotti italiani, Alessandro ha appena lanciato Negruncino, un marchio con un futuro brillante, dato che molte idee e progetti sono attualmente in fase di sviluppo.

Per quanto sopraccitato, la SAIG ha scelto di premiare, per il mese di maggio 2022, il Ristorante Kytaly del premio “Ciao Italia, ici Genève! “La tradizione culinaria italiana a Ginevra”.

Continua il viaggio gastronomico e culturale attraverso i ristoranti della Città di Ginevra, che sottolineano la propria appartenenza alla tradizione imprenditoriale e culinaria italiana.

La redazione de “La Notizia di Ginevra” fa tappa al Ristorante Kytaly per intervistare il Direttore della firma gastronomica italiana a Ginevra, Marco Magnolini, che ci ha aperto le porte per rispondere alle nostre domande.

**Marco, una delle cose che ci ha**



**incuriosito di questo Ristorante è il nome: perché Kytaly e cosa vuol dire?**

*Il nome Kytaly è nato con la fusione del “ki” della filosofia orientale, simbolo della positività e l'Italia culla della cultura mediterranea.*

**Il Kytaly esercita vicino al quartiere delle banche e quindi, a rapporto con un certo tipo di clientela, come hanno accolto il trend particolare che proponete?**

*Kytaly è situato a Boulevard Georges Favon 12 un quartiere che sta crescendo molto, come dice lei il quartiere delle banche. Nel nostro ristorante prevalentemente a pranzo sono proprio i banchieri e persone degli uffici di questo quartiere, una clientela molto esigente che ha accolto molto calorosamente il nostro concetto di ristorazione.*

**Ristorante e pizzeria del Kytaly, due accurate qualità gastronomiche, quale messaggio volete comunicare alla clientela?**

*In effetti il nostro messaggio è che la nostra cucina rispecchia i valori delle materie prime, il gusto della tradizione, ma allo stesso tempo sperimenta qualche combinazione per una proposizione contemporanea per la Pizzeria e del Ristorante. Proprio grazie a queste combinazioni*

*siamo arrivati ad avere diversi articoli di guide importanti, e riconoscimenti come i due spicchi “Gambero Rosso International”, il 10 posto delle migliori pizzerie d'Europa per la guida “50 Top Pizza”.*

**Marco, ti ringrazio per avermi fatto gustare il famoso “Negruncino”, un cocktail nato proprio al Kytaly. Ci puoi spiegare di cosa si tratta e quale impatto ha sulla clientela?**

*Si Negruncino è un'altra idea di Alessandro Bortesi creatore di Kytaly. Un cocktail nato proprio a Kytaly, dove dal*

*primo momento che è stato servito ha avuto un impatto veramente positivo sulla nostra clientela diventando la nostra firma. Questo cocktail è un mix di Vermouth Mancino, Rinomato Bitter e il miglior Gin italiano “Più Cinque”. Alessandro ha voluto creare un cocktail di altissima qualità utilizzando prodotti Italiani rivisitando uno dei cocktail più anziani e famosi al mondo come il Negroni. Il nostro Negruncino è già imbottigliato pronto ad essere servito dando la stessa sensazione di avere un cocktail preparato da un grande barman anche a casa propria.*

**Una domanda destinata a chi riceve la targa di “Ciao Italia, ici Genève! Come accogliete questo premio che la SAIG ha il piacere e l'onore di consegnarvi?**

*Per noi ricevere un premio è sempre un onore. Accogliamo molto calorosamente il riconoscimento da parte della SAIG proprio perché Kytaly è un concetto di Italianità alla ricerca dell'eccellenza e della miglior qualità. Quindi essere riconosciuti per questo ci fa molto piacere.*

*Complimenti al Kytaly per aver saputo collocare l'innovazione di un concetto di italianità nel panorama gastronomico ginevrino. Grazie a Marco Magnolini per averci accolto e per la sua disponibilità.*

C. Vaccaro

Foto e video: Riccardo Galardi

Photo: Nicolas de neve



## Franca

Franca Di Luca Cioffi (49 anni) ha vissuto per una decina d'anni a Camerota, in provincia di Salerno. «Sono nata e ho studiato in Venezuela, poi siamo tornati in Italia», sorride la nostra interlocutrice. «Ma sono sempre cresciuta immersa nella cultura italiana».

Approdata al negozio Sapori nel novembre 2019, l'attuale responsabile della produzione è lieta di veder crescere la clientela di origini italiane. «Questi clienti conoscono e apprezzano i prodotti italiani che vendiamo. Anche i prodotti da forno tipici preparati sul posto e le nostre focacce riscuotono molto successo».

### Cos'è per te l'Italia?

- Le riunioni di famiglia quando ero giovane. Ci ritrovavamo tutti. Quelle grandi tavolate mi mancano molto.
- L'Italia è per forza di cose la cucina. Si mangia talmente bene! Inoltre, penso che la cucina mediterranea sia la più sana in assoluto.
- Roma è la città che mi ha sempre attirato. La sua storia è favolosa e affascinante al tempo stesso.

### Il peccato di gola di Franca:

«Mi piacciono soprattutto i dolci. Adoro i prodotti da forno italiani in tutte le loro declinazioni. I cornetti all'albicocca sono un'autentica ghiottoneria.»



Cornetto all'albicocca,  
1.95 / pz

## Orari

Stazione CFF di Ginevra  
lu-sa 6:00 - 22:00  
do 7:00 - 21:00

SAPORI  
D'ITALIA



## L'ital-Uil informa sulle RED EST 2022 Comunicazione reddituale all'INPS



In maggio, come ogni anno, è partita la campagna dell'INPS per acquisire i dati reddituali dei titolari di alcune categorie di pensione.

CHI è interessato? Si tratta generalmente solo di coloro che ricevono una pensione di reversibilità (per vedovo/a) o di invalidità. In linea di massima, chi ha dovuto comunicare i propri redditi all'INPS negli anni precedenti, sarà tenuto a farlo anche quest'anno, così come i nuovi pensionati titolari di prestazioni ai superstiti o di invalidità.

PERCHÉ è richiesto? L'INPS è tenuto, per legge, alla verifica annuale dei redditi dei titolari di pensioni di reversibilità e invalidità, poiché tali prestazioni pensionistiche sono dovute o variano in base ai redditi del pensionato (articolo 13, legge 30 dicembre 1991, n. 412).

COSA comunicare? Vanno comunicati i redditi non erogati direttamente dall'INPS per l'anno 2021. Per i residenti in Svizzera, si tratta essenzial-

mente delle pensioni AVS, LPP o secondo pilastro, da infortunio (SUVA), di altri paesi (ad esempio Germania, Francia...), le prestazioni complementari ed eventualmente i redditi da lavoro. Se il/la pensionato/a visse con altri familiari, è tenuto a comunicare i redditi anche di questi ultimi.

L'INPS invierà quindi nei prossimi giorni una richiesta scritta ai soli pensionati che devono trasmettere i propri redditi.

La maggior parte dei nostri assistiti, per il corrente anno, ha già fatto pervenire i propri redditi al nostro Patronato, perciò non devono far nulla, se non ignorare la comunicazione dell'INPS.

I pensionati che invece non hanno ancora provveduto a tale invio, devono farci pervenire al più presto i propri redditi, in modo da poterli trasmettere nei tempi previsti. Il servizio è gratuito.

Ricordiamo che la mancata comuni-

cazione dei redditi all'INPS può determinare la riduzione della pensione, la sospensione dei pagamenti e, in certi casi, una richiesta di rimborso.

Per ulteriori chiarimenti o per fissare un appuntamento, basta contattarci allo 022 738 69 44.



ITAL-UIL Ginevra  
Istituto di Tutela e  
Assistenza ai Lavoratori  
e-mail: [italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

*Rue des Délices 18 - 1203 Genève*  
Tel. 022 738 69 44

*Orario di apertura al pubblico:*  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 09.00 - 12.30  
e dalle 14.30 - 17.00

## Un libro al mese: Anteprima letteraria di scrittori italiani

a cura di G. Cascioli

### L'eredità di un giudice- Maria Falcone, Lara Sirignano - Mondadori editore

Un libro per commemorare e ricordare.

È il 23 maggio 1992 quando, lungo l'autostrada che da Trapani porta a Palermo, la mafia uccide il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani con una carica di cinque quintali di tritolo.

Un attentato efferato e vile che scuote l'intero Paese e s'imprime nella memoria collettiva, travolta appena due mesi più tardi dal ripetersi di quel tragico copione in via D'Amelio, quando a perdere la vita sono il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta.

Per anni la rabbia e l'indignazione per il sangue sparso dalla mafia erano durate soltanto il tempo dei funerali. Dopo la strage di Capaci, invece,

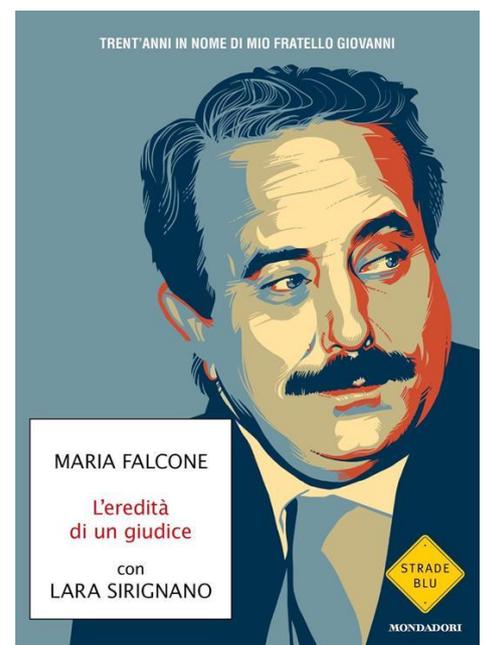
qualcosa cambia. Nel Paese, e soprattutto a Palermo. La rabbia diventa pretesa di giustizia, il lutto necessità di testimonianza. Nessuno può più rimanere indifferente.

Né le istituzioni, né i cittadini. È l'inizio di quella metamorfosi culturale, morale e delle coscienze che Giovanni Falcone riteneva indispensabile per poter combattere la mafia su larga scala.

Ma non solo: è anche l'inizio del viaggio di una donna che sceglie di tramutare il proprio dolore privato in testimonianza universale.

Dalla morte del fratello, infatti, Maria Falcone ha dedicato instancabilmente la sua vita all'affermazione dei valori della legalità e dell'antimafia nella società, e in particolare tra i giovani.

Oggi, a trent'anni dalla strage, ricorda il fratello e si racconta: quei terribili giorni, la voglia di reagire, l'instancabile impegno e l'attivismo per promuovere una cultura della legalità.



E riflette su come siano cambiati da allora la lotta alla mafia e il nostro Paese. Una testimonianza sincera e tenace che fonde la storia personale con una delle pagine più tragiche della nostra storia recente.

## Pâtisserie Dolcetti: nasce una dolce eccellenza a Ginevra

Esistente dal 2014, con un laboratorio non aperto al pubblico, ma dal mese di gennaio scorso, nel cuore di Ginevra, apre i battenti un'altra eccellenza italiana nel campo della pasticceria e dolci italiani.

Stefania Braggiotti, conosciuta per la sua maestria e professionalità nel campo dei dolci da asporto, finalmente si è decisa di mettere in evidenza la sua esperienza nella realizzazione di prelibatezze dolciarie, aprendo un punto vendita nel cuore di Ginevra.

Tra i suoi impegni e pasticcini, Stefania ha trovato il tempo per riceverci e raccontarci questa sua nuova avventura:

### Stefania, ci puoi raccontare brevemente la tua storia?

Sono nata a metà degli anni '70 a Milano da una famiglia numerosa molto aperta al mondo. Le mie origini sono italiane, ma spaziano dalla Turchia levantina alla Francia, passando dalla Grecia e dalla Germania.

Questo multiculturalismo mi ha permesso di avvicinarmi con curiosità alla vita ed in particolar modo alla cucina, una dei mie grandi interessi. Dopo aver lavorato nella moda a Milano per tanti anni, ho seguito mio marito a Ginevra, dove ho approfittato per cogliere l'opportunità di trasformare questa passione nella mia professione diventando maestra pasticciera a pieno titolo.

### Come nasce la tua passione?

Sembra banale dirlo, ma tutto nasce dai ricordi della mia infanzia. Dalle mattine passate nella cucina della nonna paterna fresca e silenziosa a grattugiare il cioccolato sulla "michetta" per un gustoso spuntino.

Oppure dai pomeriggi prima di Natale trascorsi a preparare biscotti con la nonna materna. Ma soprattutto dalle gustose merende preparate quasi tutti i giorni da mia madre a base di torte di ogni tipo.

Da noi il pasto serale finiva sempre con un dolce e, avendo una famiglia



con origini così diverse, oltre ai sapori italiani, fin dalla mia infanzia conosco i profumi anche dei dolci turchi, greci, austriaci e francesi.

### Qual è la gamma di prodotti che propone la tua pasticceria?

L'idea principale della Pâtisserie Dolcetti è di proporre e far conoscere la pasticceria italiana regionale, così piena di tradizione e cultura. Si parte dalla Sicilia con i cannoli e le cassate, fino ad arrivare al Piemonte con i baci di dama, la Lombardia con il panettone, passando dalla Campania con le pastiere, le sfogliatelle, le capresi e la torta ricotta e pere.

Tutte proposte regionali, cercando di essere il più fedele possibile alle ricette originali, ma offrendo anche delle piccole varianti per poter accontentare le persone obbligate a mangiare senza glutine o senza lattosio.

Il tutto accompagnato da un caffè espresso di ottima torrefazione, o dal delizioso thè prodotto dall'esclusivo Tea Repertoire o dalla cioccolata calda all'italiana. Da qualche settimana abbiamo anche iniziato a proporre per pranzo i tramezzini tipici italiani e qualche insalata gourmet.

### Quando hai deciso di trasformare la tua passione in una professione?

Già prima di stabilirmi a Ginevra al seguito della mia famiglia, avevo seguito molti corsi di pasticceria, professionali e non, ed è stato quindi quasi naturale, arrivata in Svizzera e avendo tempo libero, di voler approfondire l'argomento.

Mi sono rimessa a studiare per ottenere un CAP (Certificat d'Aptitude Professionnelle) in Francia, facendo anche un'esperienza lavorativa presso Sébastien Brocard a Saint-Genis Poully, campione di pasticceria e membro dell'associazione Relais Desserts.

### Da dove viene l'idea di aprire un locale tutto tuo?

Dopo aver conseguito la Patente de Cafetier a Ginevra, ho cominciato a cercare un laboratorio con tea room che esprimesse la mia idea di pasticceria, un luogo accogliente e rilassante, dove gustare dolcezze tipicamente italiane.

Finalmente, lo scorso anno, in piena pandemia, ho individuato il luogo ideale, è stato un colpo di fulmine e, dopo una ristrutturazione minuziosa diretta dall'architetto Michele Merlo dello Studio Gellner, a Gennaio di quest'anno ho finalmente aperto in Ruelle du Couchant 9 bis, una deliziosa piazzetta privata alle spalle dell'immobile della Clarté, progettato dal leggendario architetto Le Corbusier.

### Cosa diresti ai nostri lettori per invitarli nel tuo commercio?

Ho iniziato questo progetto con il cuore e tutta la mia passione e spero di poterla trasmettere a tutte le persone che faranno visita alla Pasticceria Dolcetti. Il mio desiderio è di contribuire a far conoscere a Ginevra un po' di cultura gastronomica dolciaria della nostra bella Italia, così ricca di varietà, influenze e tradizione.

Vi aspetto in pasticceria: per tutte le persone che diranno di essere lettori del giornale della SAIG, mi farà piacere poter offrire loro un caffè espresso e un pasticcino a scelta. A presto!

Per conoscere Stefania Braggiotti e il suo team, non rimane che recarci presso Pâtisserie Dolcetti,

Ruelle du Couchant 9 bis,  
1207 Genève  
+41 (0)22 313 36 99.

<https://patisserie-dolcetti.ch/>

## La Festa della Repubblica Italiana all'Ambasciata d'Italia a Berna

il quale, dopo aver ricevuto i numerosi invitati, ha pronunciato un importante discorso nel quale ha ricordato il messaggio europeista, ancora oggi attuale, della giovine Italia e giovine Europa di Giuseppe Mazzini; in seguito ripreso, nel corso del '900, da Alfiero Spinelli, uno dei pilastri della nascita dell'Unione europea, rivelatosi l'unica e vera garanzia per difendere la pace e la libertà nel continente europeo, malgrado i drammatici venti di guerra che ancora oggi soffiano in Ucraina.

S. E. Mignano ha anche citato Pier Paolo Pasolini, uno dei più grandi scrittori del XX secolo, nel centenario dalla sua nascita.

Molte erano le personalità italiane e internazionali presenti all'evento,



parlamentari svizzeri, membri del CGIE, alcuni presidenti dei neo eletti Comites e tanti rappresentanti dell'associazionismo italiano in Svizzera, giunti per onorare l'invito di S. E. Silvio Mignano per le celebrazioni della nostra Festa della Repubblica.

L'occasione è stata arricchita dalla premiazione di tre giovani italiani che si sono distinti nell'elaborare idee e proposte in vari campi di attività Italo-

svizzere. quali il Il Segretario di Stato della Confederazione elvetica, il Nunzio Apostolico della Santa Sede in Svizzera e Liechtenstein, l'Arcivescovo Martin Krebs, la Senatrice Laura Garavini e numerosi ex parlamentari italiani e

Un ritorno alla normalità che sia d'auspicio per la continuità di un'unione tra le diverse rappresentanze dell'italianità in terra elvetica.

## Il Presidente della Camera, On. Roberto Fico, in visita ufficiale in Svizzera

### L'incontro con la comunità italiana

Su invito di S.E. l'Ambasciatore, Silvio Mignano, una vasta rappresentanza delle comunità italiane in Svizzera quali presidenti e membri dei Com.it.Es., i membri del CGIE, personaggi dell'associazionismo, della cultura, della ricerca ecc., hanno accolto la terza carica dello Stato in un incontro cordiale ed interessante.

Dopo le presentazioni di S.E. l'Amb. Mignano, il Presidente Fico ha confermato il desiderio di incontrare gli italiani all'estero nelle varie visite ufficiali al fine di far sentire la vicinanza delle istituzioni italiane. Dopo le allocuzioni, i presenti sono stati

invitati a consumare un buffet dove il Presidente Fico si è messo a disposizione per dialogare, rispondere ai quesiti dei presenti e per le foto ricordo.

### Gli incontri ufficiali con le autorità elvetiche

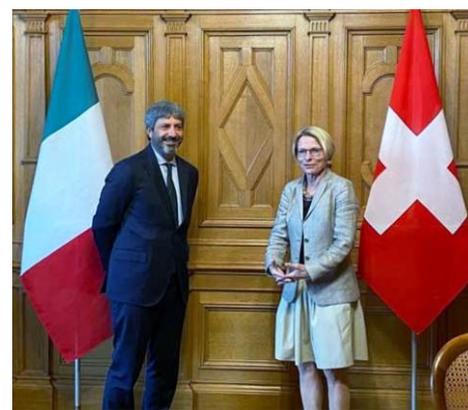
Gli incontri ufficiali del Presidente della Camera, sono iniziati martedì mattina con la Presidente del Consiglio Nazionale Irène Kaelin. L'agenda prevede discussioni sulle relazioni bilaterali tra la Svizzera e l'Italia, nello specifico lo stato della ratifica del nuovo accordo sull'imposizione dei lavoratori frontalieri, le relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea e il conflitto in Ucraina.

In seguito, l'On. Fico si incontrerà con la Segretaria di Stato del Dipartimento Federale degli Affari Esteri (DFAE) e caponegoziatrice per le trattative con l'Unione europea Livia Leu e con il Consigliere Federale, Ueli Maurer.

A termine della sua visita l'On. Fico incontrerà anche i membri della Delegazione per le relazioni con il Parlamento italiano.

Si ricorda che l'Italia è il terzo partner commerciale più importante della Svizzera e i cittadini italiani formano la più grande popolazione di nazionalità straniera sul territorio elvetico.

C. Vaccaro



## Il 3 giugno si è celebrata la Festa della Repubblica italiana a Ginevra

(con una semplice registrazione nell'apposito portale del Consolato) a circa 500 connazionali di tutte le fasce d'età e ceti sociali.

Il Console Generale d'Italia Tomaso Pietro Marchegiani, affiancato dal Console Aggiunto Roberta Massari e da una squadra operativa, ha dato vita ad un evento che ha permesso la partecipazione di diversi espositori, associazioni e operatori italiani che, uniti, hanno fatto da cornice ad un programma che ha rallegrato i partecipanti.

Un programma variegato iniziato alle 17:00 con l'accoglienza dei bambini per una merenda e diverse animazioni all'esterno della Salle des Fêtes di Carouge.

Il concerto della Fanfara dei Bersaglieri 'R. Lavezzari' di Asti ha dato inizio alla grande festa, seguito dai discorsi delle autorità in presenza di S.E. L'Ambasciatore d'Italia a Berna, Silvio Mignano, del neo eletto Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone di Ginevra, Mauro Poggia, il Consigliere di Stato Serge Dal Busco, del Procuratore della Repubblica e Cantone di Ginevra Olivier Jornot. Presenti le autorità comunali di Carouge con la Sindaca Sonja Molinari accompagnata dalle due Consigliere Amministrative Stéphanie Lammar e Anne Hiltz. Presente anche il Gruppo Alpini di Ginevra con una rappresentanza e la Sezione ginevrina dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

La seconda parte del concerto dei Bersaglieri e gli inni nazionali dei due Paesi hanno poi concluso la fase prologica dell'evento.



Il rinfresco è iniziato alle 19:00 con l'apertura degli stand per la degustazione dei prodotti messi a disposizione dalle associazioni e dai volontari. Presenti i Com.It.es. di Ginevra e Losanna-VD-VS, diversi sponsor e associazioni con uno stand tra cui il Circolo di Ginevra dell'Associazione Regionale Sarda e la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) che ha partecipato con la realizzazione di 500 cannoli siciliani.

L'estrazione di una lotteria, con ricchi premi, ha anticipato la proiezione del documentario RAI "Non far rumore" (2019), sui figli degli immigrati italiani in Svizzera. L'interessante pellicola ha dato la conclusione alla Festa della Repubblica italiana di quest'anno.

Nel corso dell'evento il sig. Domenico Silleri, Corrispondente Consolare nel Cantone VD, ha ricevuto l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia (OSI) dal Console Generale Marchegiani.

Dopo la Pandemia, l'evento nazionale ha richiamato il desiderio di uscire e di stare insieme. Molti rappresentanti dell'italianità nella Circonscrizione Consolare hanno risposto e si sono uniti attorno alle autorità consolari per colorare questa bella edizione 2022 della nostra più importante Festa della nazionale, presentata eccellentemente da Furio Longhi.

Unico neo: la mancanza in Svizzera del rituale e spettacolare passaggio delle nostre Frece tricolori che animano i cieli della nostra bella Italia anche e soprattutto durante la Festa della Repubblica che suggella la giornata e saluta gli italiani dall'altro. Ma i festeggiamenti all'estero rappresentano in ogni caso un'importante occasione di coesione per gli italiani che vivono fuori dai confini della nostra Patria.

Complimenti sentiti agli organizzatori, ai volontari e a quanti hanno contribuito alla riuscita di questo magnifico evento.

C. Vaccaro



## 4ª Edizione Eccellenze italiane: la SAIG premia gli 8 italiani del 2022

Il Premio delle “Eccellenze Italiane a Ginevra e in Svizzera Romanda”, ideato dalla SAIG nel 2018, vuole essere un ringraziamento a quella fascia di italiani per l’importante e continuo lavoro portato avanti con la professionalità che li contraddistingue e li definisce. Italiani che, per scelta o per necessità, si sono trasferiti all’estero ove, forti della loro italianità, ricoprono oggi posizioni importanti che non solo danno lustro all’Italia, ma contribuiscono anche all’economia locale ed allo sviluppo di progetti importanti. Una vetrina che afferma e conferma il ruolo fondamentale dell’italianità nel Cantone di Ginevra.

L’evento, organizzato dalla SAIG, con il patrocinio del Consolato Generale d’Italia a Ginevra, l’Istituto Italiano di Cultura a Zurigo ed i comuni ginevrini partner della SAIG, ha visto diverse personalità arricchire questa 4ª Edizione con la presenza del Presidente del Consiglio di Stato ginevrino, Serge Dal Busco, il Presidente del Consiglio Municipale della Città di Ginevra Amar Madani, il Sindaco della Città di Vernier Mathias Buschbeck, Mons. Massimo De Gregori, il Direttore della Clinique de l’Oeil Raphael Martin, il Comm. Claudio Bozzo, il Membro del CGIE Toni Ricciardi, il Coordinatore dell’ITAL-Uil Svizzera Angelo Di Lucci, i Deputati al Gran Consiglio Daniel Sormanni e Jean-Charles Lathion e tanti altri invitati.

Dopo l’accoglienza degli invitati, ad aprire la serata il Coordinatore SAIG Carmelo Vaccaro che ha salutato le autorità ed i presenti alla cerimonia di premiazione. Scopo della serata, riconoscere il valore aggiunto che i



nostri connazionali apportano nei diversi settori lavorativi fuori dai confini della nostra Patria, professionisti di indiscusso valore ed alto livello. Connazionali poco conosciuti al grande pubblico, ma ampiamente riconosciuti nei vari settori delle loro professioni.

Pertanto, la SAIG continua a perseguire la ricerca di connazionali residenti nel Cantone di Ginevra e uno nella Svizzera Romanda, al fine di far conoscere l’altra parte dell’italianità all’estero che lavora, produce ma che è meno conosciuta al grande pubblico.

A presentare la premiazione di questa 4ª edizione, due professioniste di alto profilo che operano nel nostro Cantone quali: la Biologa e ricercatrice scientifica, Dott.ssa Ilaria Di Resta e la professoressa universitaria in Lettere, Dott.ssa Laura Facini. A premiare le Eccellenze 2022, i Presidenti delle Associazioni aderenti alla SAIG (i quali, congiuntamente alle autorità

locali e non, hanno consegnato le targhe e le pergamene ai prestigiosi nomi che hanno arricchito il palmares delle Eccellenze Italiane scelte dalla SAIG per questa edizione.

Anche per questa edizione ancora otto italiani di successo, quattro donne e quattro uomini, hanno ricevuto questo Premio denominato dalla (SAIG), per essersi distinti, nelle loro attività professionali a Ginevra e in Svizzera Romanda, e che contribuiscono all’accrescimento del prestigio dell’Italia all’estero.

Ad aprire la lista dei premiati, **Philippe Boaron**, musicista (titolare di un Master in Music Performance e in Music Pedagogy presso i conservatori di Ginevra e Losanna e con ulteriore esperienza attraverso corsi e masterclasses con noti musicisti di calibro internazionale. Tra gli altri progetti, ha partecipato alla realizzazione del cortometraggio svizzero *Le dernier Cigare*, prendendo parte alle riprese come attore e alla registrazione della colonna sonora. Svolge inoltre un’importante attività pedagogica, principalmente come professore di pianoforte al Conservatoire Populaire de Musique, Danse et Théâtre di Ginevra).

A seguire, il **Dott. Fabio Campitelli**, un dinamico professionista Svizzero-Italiano (esperto nel creare e gestire team per migliorare la performance e raggiungere gli obiettivi in tutti gli aspetti del business.

Ha vissuto in diversi paesi crescendo

⇒ Segue a pag. 11



sia personalmente che professionalmente in ambienti multiculturali, sviluppando capacità manageriali con eccellenti abilità di relazionarsi con persone di culture e tradizioni molto varie. Ha iniziato il suo percorso professionale a Fiumicino con la US Airways, poi a Ginevra con la compagnia Middle East Airlines, passando poi ad Alitalia dove ha ricoperto diversi ruoli di grande responsabilità nel Medio-riente e rientrando poi a Ginevra col ruolo di Responsabile per la Svizzera. Infine ha gestito la transizione a ITA Airways dove oggi ricopre il ruolo di Responsabile Nazionale della Svizzera e temporaneamente della Germania).

Altra premiata, la **Dott.ssa Patrizia Carlevaro** (che ha conseguito il dottorato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche presso l'Università di Pavia ed ha dedicato la maggior parte della sua carriera professionale. Co-fondatrice di GenomSys SA, una start-up che sviluppa tecnologie per migliorare la compressione, lo stoccaggio e il trasporto dei dati genomici. Come direttore generale di Otsuka SA dal 2011 al 2015, ha creato la filiale internazionale a Ginevra e in Russia. In precedenza, è stata Head Unit di Lilly dove ha sviluppato l'unità internazionale, responsabile di iniziative commerciali e filantropiche, trasferimento di tecnologie e politiche aziendali di accesso ai farmaci e brevetti. Ella è, inoltre, membro del consiglio di amministrazione di LFB Biomédicaments, Medicines Patent Poll, Florence Nightingale International Foundation, il Cercle des Dirigeants d' Entreprises di Ginevra. Membro del comitato consultivo dell'Associazione europea delle donne dirigenti del settore salute, HBA, (fino al 2018) e del premio UNCTAD Empretec Women in Business).

E ancora, la **Prof.ssa Paola Gaeta**, leader ed esperta internazionale di diritto criminale e criminali internazionali (i suoi interessi di ricerca si sono focalizzati negli interessi pubblici come la relazione tra diritti umani internazionali e diritto umanitario. Sta attualmente dirigendo un progetto di ricerca su "Armi letali autonome e crimini di guerra: di chi è la responsabilità criminale?" In passato, la professoressa Gaeta è stata direttrice della Geneva Academy dove ha diretto il master in legge umanitaria internazionale e diritti umani; è stata professoressa aggiunto alla università L. Bocconi di Milano, professore ag-



giunto al Graduate Institute di studi internazionali e dello sviluppo e professore di diritto criminale internazionale alla università di Ginevra. È membro del comitato editoriale del Journal of International Criminal Justice e dell'International Spectator).

**Walter El Nagar**, uno Chef creativo e autodidatta in cucina (dopo alcuni mesi alla guida del "FiskeBar" dell'Hôtel de la Paix, apre il proprio "Le Cinquième Jour", un ristorante arricchito da un forte concetto di inclusione sociale: il sabato la brigata cucina gratuitamente per i clienti meno abbienti, i rifugiati, i senzatetto. Nel 2020 fonda la Fondazione MATER, che gestisce il ristorante "Refettorio Geneva", di cui è direttore esecutivo. Come Le Cinquième Jour, il refettorio promuove l'inclusione sociale e combatte lo spreco alimentare, e offre gratuitamente ogni sera un pasto equilibrato a persone in situazione di precarietà o di esclusione).

**Dott.ssa Sabrina Pisu**, giornalista e scrittrice, attualmente scrive per L'Espresso (nel corso degli anni ha seguito alcuni dei più importanti avvenimenti italiani e internazionali, realizzando servizi, articoli e reportage per diverse testate, tra cui Euronews, Radio24-Il sole 24ore, Sky e Rai3. Tra i libri di cui è autrice, si possono citare almeno Il caso Mattei. Le prove dell'omicidio del presidente dell'Eni (Chiarelettere, 2017) scritto con il magistrato Vincenzo Calia, e Mi prendo il mondo ovunque sia. Una vita da fotografa tra impegno civile e bellezza (Einaudi, 2020) scritto con

Letizia Battaglia, la più grande fotografa italiana nel mondo, scomparsa nell'aprile di quest'anno. Ella ha ricevuto diversi premi giornalistici importanti, tra cui il Premio Giustolisi "Giustizia e Verità" per il giornalismo investigativo (nel 2020) e il premio di giornalismo internazionale Cristiana Matano (nel 2021), patrocinato dal Parlamento Europeo).

A concludere la premiazione, la Prof.ssa **Daniela Solfaroli Camillocci**. Laureata in Lettere moderne all'Università di Pisa (giunge a Ginevra grazie a una borsa di studio del Ministero degli affari esteri presso l'Institut d'histoire de la Réformation dell'Università di Ginevra, ottiene un Diploma en études réformées e prosegue la sua carriera accademica all'IHR, come assistente di ricerca. Nel 2017 è nominata professoressa associata alla Facoltà di Lettere e alla Facoltà di Teologia. Dal 2019 è Direttrice dell'Institut d'histoire de la Réformation e co-responsabile della Direzione della Maison de l'Histoire de l'Università di Ginevra).

**Giovanni Iacomini** non ha potuto essere presente all'evento ma lo riceverà il prossimo novembre.

La SAIG ringrazia tutti coloro che hanno partecipato attivamente per la realizzazione della serata e tutti i presenti invitati, nonché le personalità premiate che, come tutti gli anni, rappresentano il fiore all'occhiello della nostra italianità nel mondo e l'orgoglio nazionale di noi italiani.

C. Vaccaro

## Michele Scala, il nuovo Coordinatore dell'InterComites in Svizzera

Dopo le elezioni dei Com.It.Es., dicembre 2021, in seguito quelle per il CGIE, lo scorso sabato 11 giugno, si è svolta a Berna la riunione per eleggere il coordinatore dell'InterComites. Convocata da S.E. l'Ambasciatore Silvio Mignano, la riunione si è svolta in due fasi: l'elezione del Coordinatore dell'InterComites e discussione sui temi che affievoliscono il ruolo della rete consolare verso l'utenza.

Nella prima parte, i presidenti e rappresentanti dei neoletti Com.It.Es si sono riuniti per eleggere il Coordinatore. Presenti tutti e sette i Presidenti: Salvo Buttitta - Basilea, Paolo De Simeis - San Gallo, Gerardo Petta - Zurigo, Alessandra Belcastro - Berna e Neuchâtel, Michele Scala - Losanna e Francesco Lombardo - Lugano-Ticino e Dario Natale rappresentante per Ginevra.

Dopo una breve discussione tra il gruppo, il Presidente De Simeis ha ritirato la sua candidatura, lasciando spazio all'elezione del Presidente Michele Scala, votato all'unanimità.

In seguito, le discussioni si sono svolte a come meglio risolvere i problemi burocratici dell'utenza in presenza della Senatrice Laura Garavini, i rappresentanti delle sedi consolari e tutti i neoletti membri del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero per la Svizzera.

### Chi è Michele Scala?

Nato a Marigliano (Napoli), Michele Scala ha studiato Lingue e Letterature straniere (inglese, francese, spagnolo e portoghese) presso l'Istituto Universitario « Orientale » di Napoli.



Arrivato in Svizzera all'età di 24 anni, ha poi conseguito la laurea in Lettere all'Università di Losanna (italiano, storia e geografia) e in Diritti Umani all'Università di Ginevra.

Da sempre impegnato in prima persona nella gestione politica e istituzionale in diversi comuni svizzeri, prima da consigliere comunale poi da presidente del consiglio nel 1998 a Vallorbe e nel 2014 a Renens, ha cominciato ad insegnare nei corsi di lingua e cultura italiana negli anni 80. Dopo aver conseguito la laurea svizzera, ha insegnato storia, geografia e italiano nelle scuole medie cantonali. Attualmente è giudice - assessore non togato presso la Giustizia di Pace di Losanna, in precedenza al Tribunale Cantonale.

### Cosa sono gli InterComites?

Nei Paesi in cui è presente più di un Com.It.Es. (Comitato degli Italiani

all'Estero) viene istituito un Comitato dei Presidenti (cosiddetto InterComites), di cui fa parte il Presidente di ciascun Comitato, ovvero un suo rappresentante membro del Comitato medesimo. Esso rappresenta un importante strumento per il coordinamento dei vari Comitati presenti all'interno di ciascun Paese.

La disciplina degli InterComites è contenuta nell'art.6 della legge 23 ottobre 2003, n. 286, che contiene la normativa relativa ai Comitati degli Italiani all'estero. Il Comitato dei Presidenti si riunisce almeno una volta l'anno. Alle riunioni sono invitati senza diritto di voto i membri del C.G.I.E. (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) e i parlamentari italiani residenti nella ripartizione elettorale.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal coordinatore eletto tra i presidenti membri del Comitato medesimo. Inoltre, almeno una volta l'anno in ogni Paese è tenuta una riunione, indetta e presieduta dall'Ambasciatore, con la partecipazione dei Consoli, dei membri del C.G.I.E. e dei Presidenti dei Comitati, per discutere i problemi della comunità italiana. A tale riunione sono invitati i parlamentari italiani residenti nella ripartizione elettorale.

La SAIG augura un buon lavoro a Michele Scala e a tutti i presidenti dell'InterComites.

C. Vaccaro

## Attività della SAIG

### Giovedì 15 e 29 settembre 2022 Corso di cucina della SAIG

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2021- 2022:  
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale dal Lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni : Tel. + 41 22 700 97 45  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch) - [www.la-notizia.ch](http://www.la-notizia.ch)



## Le associazioni si incontrano in assemblea dopo la pandemia

Più di due anni di restrizioni sanitarie dovute alla pandemia di Covid-19 hanno prodotto un notevole disagio all'associazionismo italiano nel mondo. Molte associazioni hanno chiuso, altre hanno subito un drastico calo di soci e attività, ma la passione associazionistica è comunque sopravvissuta. A Ginevra sono tante le associazioni che hanno tenuto forti le redini di fronte al male del secolo, malgrado abbiano pagato a caro prezzo, anche di persona.

Tra le associazioni aderenti alla SAIG, dopo i Calabresi, i Laziali e i Lucchesi nel Mondo, che annualmente hanno trovato il modo di incontrarsi rispettando le direttive sanitarie, anche altre associazioni hanno ripreso le attività delle assemblee.

Lo scorso 20 maggio, dopo 2 anni, l'Associazione Regionale Pugliese Ginevra si è riunita in assemblea generale anche per eleggere il Comitato direttivo. L'Assemblea ha approvato le candidature dei membri seguenti: Mattia Marsano, Elpidio De Luca, Cosimo Petruzzi, Franco Camasso, Sergio Bacile, Clara Romano, Maria Costantino, Annamaria Saccomanno, Massimiliano Stefanelli, Lucia Severino e Daniela Maio.

Come da statuto, al termine della prima riunione, svoltasi subito dopo, il Comitato ha eletto le cariche dirigenziali come segue: Presidente Cosimo Petruzzi; Vicepresidente Franco Camasso, Segretario e Tesoriere Mattia Marsano.

Il 21 maggio è stata la volta dell'Associazione Calabrese Ginevra a riunirsi in seduta ordinaria.



In questa occasione l'Assemblea ha preso atto del buon lavoro svolto dal Comitato, eletto già nell'Assemblea del 2021, anche durante il periodo pandemico. Appena conclusi i festeggiamenti del 40esimo dell'ACG e di altri eventi, l'Assemblea ha dato mandato di realizzare il programma predisposto per l'anno in corso.

A conclusione dei lavori statuari del 2022, la Presidente Tommasina Isabella Valenzi ha invitato tutti a rimanere per un aperitivo offerto dall'ACG. Momenti che rafforzano i legami associazionistici, i quali sono la base per mantenere integro un gruppo rappresentativo.

Il 6 giugno, l'Associazione Cultura e Arte Siciliana (ACAS) si è riunita per rafforzare l'azione culturale per la quale si è predisposta.

*“Nei mesi scorsi avevamo agendato diverse altre attività, ma purtroppo la situazione pandemica di questi ultimi anni ci ha obbligati ad atternerci alle disposizioni sanitarie in vigore. Pertanto, abbiamo comunque partecipato a diversi eventi con la SAIG, tra cui il Festival Sicilia a*

*Ginevra, lo scorso aprile, e stiamo elaborando nuovi progetti culturali da poter svolgere appena possibile”* afferma il Presidente Vincenzo Bartolomeo.

Per permettere di ripartire con delle basi solide, il Presidente Bartolomeo ha dato appuntamento a tutti dopo le vacanze estive per definire il nuovo Comitato, e affinché si possa allestire un programma d'attività da presentare ai soci nella prossima Assemblea.

Da sempre, per gli italiani all'estero, l'associazionismo è stato un pilastro fondamentale, soprattutto fino agli anni '80-'90: un'emigrazione a cui sono state riconosciute tante battaglie che hanno contribuito alla costruzione di un futuro migliore, sempre presente per mettere in evidenza i valori italiani sventolando fieri il tricolore.

Benché qualche realtà associativa abbia dovuto chiudere, le radici dell'associazionismo sono ben profonde e resistenti.



## La SAIG per la giornata ginevrina del sociale al “Samedi du Partage”



Neanche quest'anno i ginevrini si sono smentiti, mostrando la loro generosità al “Samedi du Partage”. Nei due giorni del 10 e 11 giugno, la generosità di tanti cittadini si è palesata attraverso la raccolta di prodotti alimentari e prodotti di igiene di base destinati alle persone indigenti del Cantone di Ginevra.

Un'iniziativa lodevole come il “Samedi du Partage”, che vede all'opera il più grande raduno di volontari dell'anno a Ginevra, e che testimonia l'importanza della solidarietà anche in una città come Ginevra.

Ancora una volta i fatti hanno dimostrato che l'azione sociale è una delle attività prioritarie della SAIG. Alcuni membri dei comitati e diversi Presidenti delle associazioni aderenti, per un totale di 14 persone, hanno partecipato di buon grado a questa magni-

fica maratona, e si sono alternati, durante i tre turni, con spirito di sacrificio ma anche vivendo una giornata piena di emozioni e traendo da questo impegno molta soddisfazione personale.

L'obiettivo della SAIG è coinvolgere l'italianità che rappresenta nella realizzazione delle attività sociali che le organizzazioni locali promuovono al fine di contribuire alle azioni di scambio, in un'ottica di collaborazione che metta al centro l'idea che la condivisione rappresenta un'esperienza che rimodella la città e le relazioni sociali.

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra ha assicurato la propria presenza e professionalità nel sociale, con una squadra che evidenzia la sua efficacia: un gruppo coeso e motivato nell'esecuzione di queste giornate dedicate alla raccolta di alimenti e prodotti d'igiene per i più indigenti,

per le quali sono coinvolte una cinquantina di associazioni caritative.

Oltre ai responsabili del sito per i due giorni, Antonio Bello e Antonio Folino dell'Ass. Calabrese, in prima linea diversi presidenti, membri di comitato e amici della Società quali Menotti Bacci dell'Ass. Lucchesi nel Mondo, Guglielmo Cascioli dell'Ass. Latium, Vincenzo Bartolomeo dell'Ass. Cultura e Arte Siciliana, Cosimo Petrucci Ass. Regionale Pugliese e, inoltre, diversi membri simpatizzanti ai quali vanno i ringraziamenti della SAIG: Gino Piroddi, Maria Grazia Galati, Maria Crisci, Janette Cunto, Marco Ranieri, Domenico Andaloro, Giuseppe Pelleriti, Gianni Zurzolo, Maura Catelani, Franco Pasquali, Maria Ester, Alfonso Rombola e tanti altri che hanno contribuito.

La squadra italiana della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, che ha presieduto il punto vendita della Migros e Denner del Centro Commerciale dei Charmilles, ha riempito 12 palette. La SAIG ringrazia vivamente quanti hanno donato e contribuito per la riuscita di queste giornate trascorse tutti insieme a favore dei più indigenti.

Come stabilito dalle finalità di questa giornata, l'intero raccolto verrà ridistribuito gratuitamente e in base alle esigenze a una cinquantina di enti di beneficenza, servizi sociali e luoghi di emergenza che lavorano quotidianamente per gli indigenti che vivono a Ginevra, mediante la Fondazione “Partage” ([www.partage.ch](http://www.partage.ch)).

Attraverso 53 associazioni e servizi sociali beneficiari della merce distribuita da Partage, sono più di 7000 le

➔ Segue a pag. 15



persone in situazione precaria che ogni settimana a Ginevra usufruiscono di un aiuto alimentare di prima necessità. Di seguito le associazioni beneficiarie:

Agora, ALCIP, Antenne drogue famille, ARFEC, Armée du Salut, Association des familles monoparentales, Au Cœur des Grottes, Bateau Genève, Boulevards, Café Cornavin, Camsco, Carrefour-Rue, Centre islamique de Genève, CSP Genève, Colis du Cœur, Communauté israélite de Genève, Croix-Rouge genevoise, Dialogai, Eglise ouverte, Emmaüs, EPISOL Chênoise, Epicerie Solidaire de



Lancy, Espace solidaire Pâquis, Foyer Arabelle, GenèveRoule, Hospice général, L'Orangerie, La Carte Blanche,

La Galerie, La Roseraie, La Virgule, Le CARE, Le Chalet, Le Racard, Le Trialogue, Païdos, Première Ligne, ProJuventute, Resto'Scout, Solidarité femmes Genève, SOS Futures mamans, Suisse-Sénégal, Union chrétienne de Genève, UrGens, Volontaires de St-Vincent, Services sociaux de Lancy, Onex, Vernier, Ville de Genève et associations ponctuelles.

Il prossimo "Samedi du Partage" si terrà a fine novembre.

C. V.

## “Com.It.Es. in musica”: l'incontro con la comunità italiana a Ginevra

A circa sei mesi dalla sua elezione, lo scorso 28 maggio, il Com.It.Es. di Ginevra si è presentato alla comunità italiana a Ginevra durante l'evento "Com.It.Es. in musica", organizzato insieme alla SAIG, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra e del Comune di Chêne-Bourg, presso la Sala comunale Point Favre a Chêne-Bourg.

La presentazione è stata preceduta da un concerto di violino e pianoforte dei due musicisti di calibro internazionale Seat Byeol Choi e Philippe Boaron, che hanno eseguito un interessante repertorio classico. Il programma musicale dei due artisti è stato il preludio di un incontro che ha prodotto un bel filo diretto tra il Comitato degli Italiani all'Estero e gli italiani che rappresenta. Momenti importanti che permettono di conoscersi meglio tra cittadinanza e istituzioni, e che invitano gli italiani a partecipare attivamente per sviluppare le



finalità rappresentative proprie del Com.It.Es. nel Cantone.

L'introduzione e la presentazione della serata è stata affidata alla dottoressa Laura Facini, responsabile per il Com.It.Es. della commissione cultura, la quale ha introdotto i due artisti. Alla fine del concerto, i membri del Com.It.Es. sono saliti tutti sul palco per presentarsi ai presenti; in seguito, la conoscenza col pubblico si è rafforzata al tavolo del ricco buffet preparato per l'occasione.

I membri dei Com.It.Es., quali rappresentanti eletti, hanno il dovere di salvaguardare uno stretto contatto con la comunità che rappresentano, e

hanno il dovere di farlo cercando anche sinergie con l'associazionismo presente sul territorio.

La presentazione dell'istituzione ha toccato le specifiche finalità che i Com.It.Es. sono chiamati a realizzare nel mondo da statuto, menzionandone le potenzialità e i limiti. Si è poi passati alla presentazione del Com.It.Es. di Ginevra, spiegandone le caratteristiche, la composizione di membri, le loro peculiarità, e soprattutto tutte le iniziative e i progetti già svolti e che verranno realizzati in futuro, nonché quelli in via di definizione.

Un ricco programma dedicato alla comunità italiana del cantone, così come l'abbondante aperitivo finale, offerto a tutti i concittadini presenti.

L. F.



## La Fondazione Carfagni: i classici del cinema italiano, portoghese e spagnolo

La Fondazione Carfagni, in collaborazione con il Servizio Sociale della Città di Ginevra e Les Cinémas du Grütli, invita tutti gli anziani interessati al cinema latino dagli anni '60 a oggi a riscoprire i classici del cinema italiano, portoghese e spagnolo.

L'obiettivo di questa collaborazione è quello di offrire ai pensionati di queste comunità e a tutti gli altri momenti conviviali e culturali in prossimità del loro quartiere, il loro quartiere. Infatti, le proiezioni avranno luogo negli Espaces de quartier della Città di Ginevra e nei Cinémas du Grütli, durante tutto l'anno. È un'occasione per scoprire o riscoprire questi luoghi che promuovono la coesione sociale e la cultura offrendo una ricca selezione di film.

**Le proiezioni sono aperte a tutti senza registrazione e sono gratuite.**

**Informazioni: 0800 44 77 00**

Fondazione Alphonse CARFAGNI - Ginevra

Per consultare o scaricare il programma in PDF:

<https://mda-geneve.ch/wp-content/uploads/2022/05/Cycledecinema.pdf>

JUIN

**22.06.22 ANIKI BOBO** de Manoel de Oliveira (Portugal, 1942, 71')  
Premier long métrage du Manoel de Oliveira, tourné dans sa ville de Porto.

L'histoire d'une bande d'enfants dont on partage les jeux et les amours. Magnifique et touchant.

**10:00-12:00 Espace de quartier Eaux-Vives, rue de Montchoisy 46, 1207 Genève.**

JUILLET

**04.07.22 LE VOLEUR DE BICYCLETTE** de Vittorio de Sica (Italie, 1948, 93')

Avec Rome, ville ouverte, le film qui fonda le mouvement, c'est l'oeuvre la plus célèbre du néo-réalisme. Une intrigue ténue, mais un film qui va droit au coeur !

**10:00-12:00 Espace de quartier Le 99, rue de Lyon 99, 1203 Genève.**



SEPTEMBRE

**08.09.22 LE PIGEON** de Mario Monicelli (I soliti ignoti, Italie, 1958, 106')  
Chef-d'oeuvre absolu de la comédie à l'italienne ! Oeuvre charnière qui marque l'émergence de jeunes comédiens qui deviendront des dieux du cinéma.

**10:00-12:00 Maison des Arts du Grütli, rue du Général-Dufour 16, 1204 Genève.**

**14.09.22 CRIA CUERVOS** de Carlos Saura (Espagne, 1975, 110')  
Monument du cinéma espagnol et film subtil sur le monde de l'enfance, ainsi que sur les derniers jours du franquisme. Et aussi une chanson immortelle : Porche te vas.

**10:00-12:00 Espace de quartier Clos-Voltaire, rue de Lyon 49, 1203 Genève.**

**21.09.22 SILVESTRE** de Joao Cesar Monteiro (Portugal, 1981, 120')  
Deux romans traditionnels portugais en un seul film, Joao Cesar Monteiro signe un film unique dans l'histoire du cinéma, portés par des acteurs d'une grâce absolue.

**10:00-12:00 Espace de quartier Sécheron, rue Anne-Torcapel 2, 1202 Genève.**

OCTOBRE

**06.10.22 LE BOURREAU** de Luis Garcia Berlanga (Espagne, 1963, 90')  
Comment un employé des pompes funèbres devient bourreau. Berlanga aborde ici sans tabou le thème de la mort. Il déjoue la censure franquiste pour faire aboutir son film.

**10:00-12:00 Maison des Arts du Grütli, rue du Général-Dufour 16, 1204 Genève.**

**14.10.22 PAIN ET CHOCOLAT** de Franco Brusati (Italie, 1974, 116')

Nino, Italien déraciné vivant en Suisse, cherche désespérément du travail... Analyse sévère et acerbe de la société suisse des Trente Glorieuses. Manfredi, une fois de plus, prodigieux !

**10:00-12:00 Espace de quartier Saint-Jean, quai du Seujet 32, 1202 Genève.**

NOVEMBRE

**03.11.22 LE FLEUVE D'OR** de Paulo Rocha (O Rio do Ouro, Portugal, 1998, 103')

Avec Le Fleuve d'Or, Paulo Rocha accomplit un miracle de film, un opéra cruel et mélancolique. Superbe et éblouissant.

**10:00-12:00 Maison des Arts du Grütli, rue du Général-Dufour 16, 1204 Genève.**

**10.11.22 LES VITELLONI** de Federico Fellini (Italie, France, 1953, 107')

Troisième film de Fellini et son premier chef-d'oeuvre. Il capte à merveille le moment vertige du passage à l'âge adulte.

**10:00-12:00 Espace de quartier Soubeyran, rue Soubeyran 10, 1203 Genève.**

DÉCEMBRE

**08.12.22 MIMI METALLO BLESSE DANS SON HONNEUR** de Lina Wertmüller (Italie, 1973, 121')

Mimi quitte sa Sicile natale pour Turin, où il pense trouver du travail... Mélange irrespectueux et féroce, une critique sévère de la société italienne. Un régal !

**10:00-12:00 Maison des Arts du Grütli, Rue du Général-Dufour 16, 1204 Genève.**

**16.12.22 NOCES DE SANG** de Carlos Saura (Espagne, 1981, 72')

Véritable déclaration d'amour au flamenco. Saura adapte Lorca et filme la danse de Gades comme personne. Trois maîtres pour un chef-d'oeuvre.

**10:00-12:00 Espace de quartier Grottes, rue du Grand-Pré 9, 1202 Genève.**

## Arriva lo SwissItalia Summer Festival a Ginevra

*Sembra quasi un sogno: “quasi ancora un ci credo!”*

“Ci dice con un accento inconfondibile Riccardo titolare e direttore di Radio Swissitalia. Ebbene si un lungo periodo di attesa è stato come un grembo materno per far sviluppare bene dalle basi l'evento musicale italiano dell'anno e non solo:

Complice il lancio ed il forte investimento sul DAB, dice Riccardo, sentivo che era arrivato il momento di battere il ferro caldo e spingersi oltre lanciando il cuore oltre l'ostacolo: trasformare il Village du Soir non solo in una festa musicale, come avevamo fatto nel 2019 con il supporto della CCIS, ma spingersi oltre e provare a farlo indipendentemente e creare un vero e proprio circus, una grande festa italiana diversa dal solito, dedicata soprattutto a famiglie e teenager, dove potersi divertire senza spendere un patrimonio e soprattutto sentirsi a casa, contornati da artisti live che suonano musica jazz, rock e leggera italiana e starsene spaparanzati vestiti come più ci piace a fare tutto il casino che si vuole senza che ci vengano a bussare alla porta i vicini “bacchettoni”.

E per trascinare dentro gli amici svizzeri che tanto amano il folklore del

The poster for the SwissItalia Summer Festival 2022 is vibrant and detailed. At the top left, it says 'GINEVRA 2 LUGLIO'. The central logo features a stylized 'W' and 'A' with 'RADIO SWISSITALIA.FM' underneath. To the right, it says 'VILLAGE DU SOIR 2022'. The main title 'SWISSITALIA SUMMER FESTIVAL 2022' is in large, bold, white letters with a yellow outline, set against a background of a sunflower. Below the title, it says 'Villaggio Azzurro' and 'APERTURA STAND 16H00'. The text 'CONCERTI E MUSICA DAL VIVO ROCK, POP, JAZZ SELEZIONI UFFICIALI "MISS MAMMA ITALIANA" ANIMAZIONE BAMBINI E DISCO TEENAGER POMERIDIANA STAND CON GELATI, CAFFÈ, PIZZE, PIADINE E TANTO ALTRO!' is written in smaller white text. A list of performers includes @ISTERESI, @SMOOTALIA, @RICKY'S VINYL, @TONY SCOTT, @C.CUCCURULLO, and SPECIAL GUEST: ELSA MARTIGNONI. There is also a section for 'Miss Mamma Italiana' with a photo of Nadia Quarta. At the bottom, it says 'INGRESSO 10.- GRATUITO PER MAMME CON BAMBINI E UNDER 12' and '---> CAFFÈ OMAGGIO PER TUTTI <--- ! INFO E PREVENITE SUL SITO SWISSITALIA.FM'. Logos for sponsors like LORY, Casa Mozzarella, LUIGIA, and others are at the very bottom.

nostro Bel Paese. Ecco questo è il concetto dello **Swissitalia Summer Festival**. Una festa, per tutti, per far sentire quanto la musica italiana riesca ad unire sorrisi e buonumore.

In questa edizione, ci dice Riccardo, abbiamo cercato di dare importanza al Rock ma anche alle nuove tendenze di Smooth Jazz Italiano e poi la vera novità sarà la discoteca pomeridiana

per i teenager: era la fine degli anni '90 quando inforcavo la mia vespa, ci dice Riccardo, ed andavo con gli amici a ballare nelle discoteche pomeridiane nei dintorni di Firenze: uno fra questi era l'Happyland, un locale piazzato quasi nelle campagne di Campi Bisenzio. Eppure lì ci si divertiva un sacco tutti quattordicenni o poco più, senza un filo di alcool o schifezze varie in corpo. E alle 20 finiva tutto e si tornava a casa sudati in maglietta da garantirsi un raffreddore il giorno dopo.

E quindi Musica all'aperto con **Smootalia**, concertone rock degli **Isteresi** (un gruppo siciliano famoso che fa ballare le piazze di mezza Sicilia e non solo) e deejay locali come **Cristian Cuccurullo**, e Ricky incluso che ci farà ballare con un bel po' di pezzi forti! E sorpresa delle sorprese tornerà **Elsa Martignoni** con il suo violino elettrico a far volare le note sopra Ginevra con una performance spettacolare!

Non solo musica quindi ma anche le elezioni di **Miss Mamma Italiana 2022** animeranno la serata e soprattutto tante cose buone da mangiare con stand italiani 100% (Pizze, Fritti, Panini, Gelati, etc..) a **prezzi contenuti** faranno da corollario ad un evento che già si preannuncia ricco di sorprese.

Che dire: A questo punto non resta che segnarcelo in calendario! Ciao Riccardo, ci vediamo il 2 Luglio 2022 al Village du Soir!

**BIGLIETTO OMAGGIO** per tutti i lettori de  
“La Notizia Di Ginevra” cartacea.

**RITAGLIATE QUESTO TAGLIANDO LUNGO LE  
RIGHE TRATTEGGIATE E PRESENTATELO IN  
ORIGINALE ALLA CASSA PRINCIPALE PER  
USUFRUIRE DI UN BIGLIETTO GRATUITO!**

NOTA: FOTOGRAFIE O SCANSIONI NON SARANNO ACCETTATE.

The ticket stub is for the SwissItalia Summer Festival. It features the festival's logo at the top right and a QR code on the left. The text reads: 'SWISSITALIA SUMMER FESTIVAL', 'Le samedi 2 juillet 2022 16:00', 'Ouverture des portes 15:30', 'Début de l'évènement 16:00', 'Lieu Village du Soir 24 Route des Jeunes 1212 Lancy', and 'Tarif Entrée invité Gift'. At the bottom, there are the numbers '28939761' and '2VXG5WEAMI'.

## Dal 18 al 19 agosto 2022 passeggiata intergenerazionale

Siamo lieti di informarvi che sono aperte le iscrizioni per la nostra escursione intergenerazionale del 18 e 19 agosto 2022!

Il programma prevede la salita alla Cabane des Dix dalla diga della Grande Dixence attraverso La Balme, Liapey e il Pas du Chat: una salita di 9 km e 800 metri di dislivello, della durata di circa 5 ore. È prevista una serata conviviale e un pasto alla Cabane.

Il secondo giorno, passeremo il ghiacciaio del Cheillon per raggiungere il Pas de Chèvres, a 2'855 m di altitudine. Le scale del Pas de Chèvres non sono un problema per chi ha un buon passo. La discesa verso Arolla concluderà questa gita con i suoi 800 m di dislivello, che rappresentano circa 4 ore di cammino. Saremo accompagnati da una guida alpina.

### Attrezzature e condizioni fisiche

Un paio di buone scarpe da montagna o da trekking, non scarpe sportive.



Abbigliamento caldo e resistente alle intemperie, pantaloni lunghi, guanti, cappello, protezione per la pioggia, occhiali da sole con un puntaggio minimo di 3, zaino (circa 35 l) con un po' di cibo e circa 1 l di acqua. Sacco a pelo possibilmente in seta per il rifugio, articoli da toilette e un cambio di vestiti. Per partecipare a questo viaggio è richiesta un'ottima condizione fisica. Per motivi di sicurezza, purtroppo i bambini di età inferiore ai 12 anni non possono partecipare a questa gita, anche se accompagnati.

### Informazioni

Numero di posti limitato a 40, solo su iscrizione. Pasto serale (1° giorno),

colazione e pranzo freddo (2° giorno) inclusi - si prega di comunicare eventuali allergie o intolleranze/restrizioni alimentari al momento dell'iscrizione.

**Scadenza: 15 luglio 2022**

Trasporto in autobus fino alla Grande Dixence e ritorno da Arolla incluso.

Cancellazione - il pagamento completo è dovuto al momento dell'iscrizione, non è possibile alcun rimborso - si consiglia ai partecipanti di stipulare un'assicurazione di viaggio. In caso di incapacità fisica dopo l'iscrizione, giustificata da un certificato medico, può essere concesso un rimborso parziale.

Gli animali non sono accettati.

Prezzo CHF 50 a persona  
Partecipazione riservata ai residenti del comune di Chêne-Bourg.

Modulo di iscrizione da scaricare o ritirare presso la reception del municipio durante gli orari di apertura.

## Una Festa di primavera per i cittadini di Chêne-Bourg

Il comune di Chêne-Bourg ha organizzato una festa di primavera il 13 aprile in collaborazione con il centro di quartiere SPOT e gli artigiani del mercato settimanale. È stato un momento conviviale, particolarmente apprezzato per riunirsi dopo due anni di pandemia. Nel menu di questo bellissimo pomeriggio: musica, concerto jazz, caccia alle uova, giochi e face painting per bambini e famiglie.

L'obiettivo di questa festa era anche quello di presentare e promuovere il lavoro degli artigiani presenti sul mercato, che sono presenti in tutte le stagioni, in estate e in inverno, per offrire agli abitanti, in linea di massima, prodotti locali di qualità.

Non esitate a incontrarli ogni mercoledì dalle 15.00 alle 20.00 (orario estivo) e fino alle 19.00 (orario invernale).



## Zona pedonale estesa a tutta la rue St Joseph

La zona pedonale della rue Saint-Joseph è stata estesa fino a Place d'Armes. Frutto di un equilibrio tra conservazione del patrimonio, vita economica e sociale, questo nuovo luogo di incontro incarna lo spirito della convivenza.

La vista è chiara. Da Place du Marché a Place d'Armes, la vista si estende su tutta Rue Saint-Joseph. La seconda fase della pedonalizzazione di questo settore è stata completata e da qualche settimana questo percorso è interamente dedicato alla mobilità dolce. Solo gli incroci delle vie Roi-Victor Amé e Filature possono essere utilizzati dal traffico motorizzato. Il passaggio dei veicoli per le consegne e dei residenti locali è ancora consentito grazie ai dissuasori retrattili.

Sostenuta da una forte mobilitazione popolare (due iniziative sono state lanciate nel 2007 e nel 2015), l'idea stessa di una zona pedonale nel cuore della Vecchia Carouge è stata lanciata quattordici anni fa. Nel 2011, in risposta alla prima iniziativa popolare, il Consiglio di amministrazione ha deciso di chiudere al traffico la parte nord della Piazza del Mercato e il tratto tra rue Saint-Joseph e Place du Temple. Le autorità lo hanno inaugurato nel 2015, una volta risolte tutte le obiezioni e i ricorsi. Da allora, il sito è diventato emblematico dell'area ginevrina e compare regolarmente nelle pubblicazioni turistiche. È ampiamente presente sui social network mentre cambiano le decorazioni appese.

A seguito di una nuova iniziativa, infine ritirata a favore di una mozione interpartitica (PS, Verdi, PDC), la sua estensione è stata votata dal Consiglio comunale nel gennaio 2020. Le autorità comunali hanno svolto un'importante opera di informazione e sensibilizzazione, alla quale hanno contribuito anche l'Association Carouge à venir (ACàV) e gli Intérêts de Carouge (IC).

### Ripensare la strada senza auto



Non appena il tratto iniziale è stato chiuso al traffico nel 2015, sono stati messi in atto diversi elementi di sviluppo. Ricorderemo le cassette delle verdure la prima estate, poi l'installazione di giochi disegnati per terra, tra cui la lumaca colorata davanti al Cinéma Bio che sembra essere sempre stata lì. Poi, il soffitto della strada è stato investito da una prima decorazione di semplici ghirlande. Seguono gagliardetti e ombrelli multicolori. A poco a poco, la zona pedonale ha trovato la sua identità, tinta di uno spirito festoso, amichevole e urbano, proprio di Carouge.

### Progetto decorativo della nuova zona pedonale

La nuova area pedonale sarà inoltre animata da un'integrazione nel calendario di animazioni artistiche. L'intera rue Saint-Joseph sarà ora decorata tre volte l'anno. La prima in primavera, la seconda in estate e la terza, legata alle luminarie invernali di Carouge Magique. Sono previsti periodi intermedi senza decorazione.

Lo sviluppo della zona pedonale, sostenuto dal Consiglio Amministrativo, terrà conto della conservazione del patrimonio, degli interessi dei commercianti, dei ristoranti e degli artigiani, dei desideri e delle richieste degli abitanti e, più in generale, della popolazione di Carouge.

Saranno i bambini della città sarda a vestire per primi l'intera zona pedonale. Da questa primavera e per tutta l'estate, 46 disegni riprodotti su bandiere di 1 metro per 3 e trasportati da alberi, realizzati nell'ambito del tradizionale concorso Festa della Scuola (si vedano anche le pagine da 23 a 26) dagli alunni di nove classi 3P, fluttuano lungo le facciate, formando una siepe vivace e colorata. I bambini hanno lavorato sul tema della Primavera di Carouge, ovvero la conquista dello spazio.

Quest'inverno lasceranno il posto alle Nebulae, sculture luminose dell'artista Sophie Guyot. Infine, l'estensione della zona pedonale sarà oggetto di una cerimonia ufficiale il 18 giugno, alla presenza del Consiglio di amministrazione.

Infine, le sistemazioni a terra, che possono includere alcuni elementi piantumati, saranno installate progressivamente in base all'uso dello spazio pubblico e all'evoluzione dei vincoli.

**Foto: David Wagnières**

**Didascalia:** Il nuovo tratto pedonale va da Place du Temple a Place des Armes. È decorata con 46 disegni di bambini delle scuole di Carouge.

## Un successo della Città di Onex con i Micro-Territori: i cittadini scoprono la città di domani

La Città di Onex, in collaborazione con il Cantone di Ginevra, ha avviato l'approccio Onex Micro-Territories. Questo individua i luoghi di interesse della città in cui è possibile realizzare progetti innovativi. In una seconda fase, di concerto con la popolazione, queste potrebbero diventare installazioni permanenti.

### Gli studenti dell'EPFL reinventano la città

Forse avete già incontrato gli studenti dell'EPFL sull'Avenue des Grandes-Communes questa primavera? Sono gli studenti del primo anno di architettura e ingegneria del Laboratorio di progettazione spaziale dell'EPFL (ALICE). Stanno creando allestimenti effimeri lungo il viale: orti, ma anche una rinfrescante nuvola di nebbia, un acquedotto, un palco teatrale, un grande tavolo...

### Una pedagogia a grandezza naturale

La Città di Onex desidera adattarsi alle mutate esigenze e pratiche della popolazione, rispondendo alle sfide del riscaldamento globale, alla necessità di spazi pubblici per tutti e a nuove forme di mobilità. La transizione ecologica non è più un'opzione: gli spazi aperti, sia pubblici



che privati, devono offrire un ambiente di vita sano e piacevole vicino al luogo in cui le persone vivono, lavorano o giocano.

Per gli studenti, questa è un'opportunità per capire che qualsiasi intervento, costruito o meno, interviene in un ambiente. L'architettura a volte non è tanto una questione di costruzione quanto di lettura dell'ambiente. L'esame finale si è svolto il 1° giugno presso l'EPFL e il 2 giugno presso i siti Onex.

### Lagescalestudios & Ortis//Robyr

Oltre agli studenti dell'EPFL, i team di Lagescalestudios e Ortis//Robyr hanno creato installazioni effimere in tutta la città:

- relaX, un giardino educativo e intergenerazionale che riunisce bambini del doposcuola, residenti dell'IMAD e abitanti della zona.

- proXimité, dove troverete una finestra sulla quale potrete disegnare le vostre idee, i vostri desideri e le vostre sensazioni sulla terra che vedete attraverso di essa.

- punto X, che funge da display e da illuminazione notturna.

- reflexion, vicino al Parc des Evaux, consiste in una macchina per l'allenamento che inizia a trasmettere diverse atmosfere sonore registrate in un raggio di 300 metri.

- aXe, che vi offre il comfort di una pausa all'ombra fresca degli alberi.

### Il Festival ESPLORA 2022

Le installazioni finali saranno svelate domenica 19 giugno, nell'ultima giornata dell'edizione 2022 del festival EXPLORE. Laboratori, un raduno, una passeggiata sul Rodano, musica... Ci saranno molte attività per tutta la famiglia!



### Matériel sportif en libre ac-

À la suite d'une motion votée au Conseil Municipal, la Ville d'Onex s'est dotée d'une *Box Up*. Située à la pataugoire d'Onex près d'Onex-Parc, elle est constituée de casiers contenant du matériel sportif.

Il suffit de télécharger l'application *BoxUp* pour pouvoir profiter gratuitement de raquettes de ping-pong ou de badminton, d'un ballon de football ou de volleyball, de matériel de fitness et de jeux de Mölkky ou Jenga.



## Il frutteto di Biolay riprende vita

In seguito a un bando del Comune, una quindicina di volontari si occupano della manutenzione di questo luogo dedicato alla biodiversità.

Incastonato tra la scuola tedesca e la Route du Nant-d'Avril, il frutteto di Biolay sembra un giardino dell'Eden in questo soleggiato giorno di aprile. I fiori ricoprono i rami dei vecchi alberi da frutto dell'apezzamento e i ranuncoli illuminano il prato fiorito. "Questo spazio non vuole essere un parco per il tempo libero, ma un luogo per apprezzare la natura e la biodiversità", spiegano Eliane Terzi, Pierre e Laurence Bleiker fin dall'inizio.

I tre verniolesi sono membri dell'associazione Verger Village, creata nel settembre 2021 per gestire il sito. Con una dozzina di altri membri, si occupano dei lavori di manutenzione per preservare quest'oasi di freschezza, inaugurata ufficialmente dal Comune il 14 maggio.

La Città di Vernier ha acquistato questo terreno di 4626 m<sup>2</sup> nel 2019 dalla famiglia Petite, proprietaria della casa vicina. L'idea originale era quella di trasformare l'ex giardino in un parco pubblico. Ma la presenza di vecchi alberi da frutto, il prato fiorito e il pollaio hanno ispirato il sindaco, Matthias Buschbeck, a riconsiderare il progetto. "È stato un peccato distruggere questo ecosistema per piantare erba", dice.

Per consentire ai residenti di godere del luogo e dei frutti, l'esecutivo ha deciso di favorire una gestione partecipativa del lotto. Nella primavera del 2021 è stato lanciato un appello ai volontari nell'ActuVernier, seguito da una sessione video per spiegare i desideri del Comune.

"Oltre a renderlo uno spazio pubblico accogliente, il progetto mira a valorizzare l'apezzamento e a incoraggiare una gestione eco-responsabile del sito", sottolinea Romain Giger, responsabile degli spazi verdi.



Dei circa quaranta residenti che hanno partecipato all'incontro, circa quindici hanno infine aderito all'associazione. Dopo diversi mesi di formazione sulla manutenzione dello spazio, sulla governance condivisa e sulla costituzione dello statuto dell'associazione, il gruppo sta volando alto. Le persone motivate dal progetto possono unirsi a noi in qualsiasi momento", osserva Pierre Bleiker, presidente dell'associazione. C'è lavoro per tutti.

Il frutteto di Biolay conta in totale una ventina di alberi da frutto: meli, peri, ciliegi, cotogni e peschi. Oltre alla potatura degli alberi, sono necessari trattamenti naturali per limitare gli attacchi di bruchi e insetti.

"Usiamo decotti di aglio, puraina di ortica e latte", dice Laurence Bleiker. I giardinieri in erba prestano particolare attenzione anche ai frutti che marciscono sull'albero. "Si chiamano mummie e devono essere rimosse per evitare di attirare malattie", spiega l'esperta.

Se gli alberi sono una parte importante del lavoro, anche il prato fiorito ha bisogno di cure. Mi vengono in mente la falciatura e la raccolta delle foglie morte. C'è ancora un'incognita per l'associazione: l'impatto dell'apertura del sito al pubblico.

"Ci auguriamo che i visitatori possano approfittare di questo bellissimo spazio preservando al contempo il prato", sottolinea Eliane Terzi.

Anche un pollaio occupato da otto galline e un gallo nero è stato donato al Comune dalla famiglia Petite. Due volte al giorno, i membri dell'associazione passano a dare da mangiare alle galline e ad assicurarsi che siano tornate al loro rifugio al calar della sera. In cambio, possono raccogliere le uova. "Le galline sono vecchie, non depongono più molto", osserva Laurence Bleiker. L'idea non è quella di produrre uova", osserva il marito. Il giorno in cui dovremo sostituirli, privilegeremo una razza locale o che favorisca la biodiversità.

L'accesso originario al terreno si trova sulla Route du Nant-d'Avril. Per motivi di comodità e sicurezza, il Comune di Vernier creerà quest'estate una nuova apertura, sul lato della scuola tedesca. Il passaggio sarà tra la scuola tedesca e l'asilo nido.

**Info**  
**Dipartimento Ambiente Urbano (SEU)**

**Tel. 022 306 07 00 -**  
[seu@vernier.ch](mailto:seu@vernier.ch)



## Marie Barbey-Chappuis è Sindaco di Ginevra dal 1 giugno 2022 al 31 maggio 2023

In questo video rivolto ai ginevrini, (<https://www.geneve.ch/fr/mairie>) scopri in particolare cosa rappresenta la funzione di Sindaco per questo magistrato, perché ha scelto lo sport come tema principale e quali saranno i suoi progetti di punta nel 2022.

Essere Sindaco di Ginevra è un privilegio e un onore per me che sono cresciuta nel cuore della città. In qualità di primo magistrato municipale, svolgo la funzione di ambasciatore presso gli attori della Ginevra internazionale, autorità cantonali o confederali, commercianti, imprese e associazioni.

Nello svolgere questa funzione, la mia preoccupazione principale è la stessa che mi ha spinto da quando sono entrata nel Consiglio Amministrativo: essere e lavorare a contatto con i ginevrini, capire, ascoltare, analizzare i problemi e decidere pur tenendo conto dell'interesse generale. La mia seconda preoccupazione, altrettanto importante, dopo due anni di crisi sanitaria che hanno danneggiato le nostre relazioni sociali, è riunire gli abitanti della Città.

Lo sport è sempre stato un legame tra le persone. Per questo ho deciso di porre il mio anno da sindaco all'insegna dello sport, e più precisamente dello sport nello spazio urbano. Attraverso il Canopée e l'Asphalte, i campi estivi o la Fan Zone dei Campionati Europei di Calcio Femminile, voglio offrire alla popolazione spazi di esercizio, relax, ma anche luoghi di scambio e opportunità di incontro, tra vicini, tra generazioni,



tra amici, tra residenti e persone di passaggio.

E poi lo sport è anche un grande vettore di integrazione e di valori (il gusto per lo sforzo, la perseveranza, il rispetto). È un mezzo per creare o rifare comunità. Questo risponde quindi al mio desiderio di stimolare la mentalità civica e di investire i posti occupandoli in modo positivo. Spero che possiate sfruttare appieno i progetti che vi verranno proposti durante quest'anno di Municipio.

### Progetti del municipio nel 2022

Facilitare la pratica dello sport nello spazio urbano è l'obiettivo centrale dei progetti del Municipio 2022-2023. Dopo due anni complicati dal punto di vista sanitario, voglio dare alla popolazione la possibilità di rivendicare lo spazio pubblico in modo positivo, facilitando l'accesso alla pratica sportiva. Quest'estate verranno proposti i seguenti progetti (le

pagine collegate verranno aggiornate con l'avanzare dell'anno comunale).

### Asphalt

Dal 1 giugno diverse attività sportive sono state proposte nei padiglioni 2 e 3 di La Jonction. Questo progetto sportivo - chiamato Asphalt è stato progettato per consentire ai residenti di sfruttare questo vasto spazio coperto per giocare a padel, calcio 5x5, basket 3x3 e beach volleyball. Sono offerti anche moduli di skate.

Questi impianti sportivi sono liberamente accessibili e gratuiti dalle 9:00 alle 21:00 fino al 9 ottobre 2022.

L'attrezzatura sportiva può essere presa in prestito in loco da un armadietto collegato (BoxUp).

L'Eurofoot femminile alla Canopée

alla Canopée, uno spazio effimero situato sul Quai Gustave-Ador, la popolazione avrà la possibilità di assistere alle partite dei Campionati Europei di Calcio Femminile (Eurofoot femminile) dal 6 al 31 luglio 2022.

Nelle serate delle partite della squadra svizzera e nei fine settimana saranno proposte attività volte a promuovere lo sport femminile.

Il pubblico avrà la possibilità di consumare cibi in loco.

**Marie Barbey-Chappuis**  
Sindaco della Città di Ginevra



**La SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)**

**il 2° Convegno Nazionale degli italiani in Svizzera  
con i Parlamentari eletti nella Circostrizione Europa**

**Ginevra 8 ottobre 2022 ore 18.00**

Salle Ècole Vernier Place  
Rte de Vernier 200 - 1214 Vernier

**Dibattito pubblico sui problemi che incombono sugli italiani all'estero**

**Saranno presenti i Parlamentari:**

**Sen.ce Laura Garavini - Sen. Raffaele Fantetti  
On. Simone Billi - On. Angela Schirò - On. Massimo Ungaro**

**Maggiori informazioni verranno pubblicate nel numero di settembre**



## Cantone di Ginevra: Domos, si parte!

Dal 1 giugno, gli inquilini in difficoltà economiche che ricevono una diffida per il mancato pagamento dell'affitto riceveranno anche un modulo da restituire all' Hospice général. A seconda della loro situazione, possono beneficiare del pagamento degli affitti arretrati e del sostegno sociale.

Questo è il principio del sistema Domos, istituito dal Cantone con l'assistenza dell'Hospice général, di una fondazione privata, rappresentanti della comunità immobiliare e con il supporto dei circoli di difesa degli inquilini.

Il 1° giugno entra in vigore il progetto pilota Domos. Previsto per un periodo iniziale di due anni, questo progetto inter-istituzionale esprime concretamente la preoccupazione del Cantone di prevedere un intervento a monte nella gestione dei costi locativi per la popolazione che vive un temporaneo calo del reddito e non beneficia di prestazioni sociali. Il pagamento del canone è in primo piano tra le spese da assicurare, poiché la legge del contratto di locazione prevede conseguenze drastiche per gli inquilini in caso di mancato rispetto delle scadenze contrattuali.

E' importante precisare che l'idoneità al sistema avviene solo ricevendo una lettera della direzione accompagnata dal modulo di domanda, al momento dell'invio della diffida al pagamento del canone. Non è quindi possibile



usufruire dei servizi di Domos al di fuori di questa procedura.

Il Dipartimento della Coesione Sociale, il Dipartimento del Territorio, l'Hospice général, l'Unione Svizzera dei Professionisti Immobiliari (USPI Ginevra), la Camera degli immobili di Ginevra (CGI) e l'Asloca collaborano da diversi mesi in vista di questa soluzione senza precedenti, al fine non solo di rafforzare il mantenimento degli alloggi, ma anche di rilevare situazioni di rischio, durante la valutazione dell'Ospizio Generale.

### Intervento dell'Unità abitativa

Infatti, in caso di diffida per il mancato pagamento dell'affitto, si offre di mettersi in contatto chiunque sia titolare di un contratto di locazione resi-

denziale che lo vincola a un ente membro dell'USPI Ginevra o della CGI (cioè la maggior parte del luogo) con l'Unità abitativa Hospice général. Questo valuta quindi rapidamente se è possibile fornire un sostegno finanziario una tantum - sotto forma di donazione da parte di una fondazione privata - per il pagamento dell'affitto dovuto (ed eventualmente di un affitto aggiuntivo), a seconda della situazione finanziaria. Con il suo funzionamento, Domos garantisce, in caso di eleggibilità, il pagamento dell'affitto direttamente al proprietario in tempi brevi.

Un comitato direttivo che riunisce i partner è responsabile della gestione strategica del sistema e la sua valutazione sarà effettuata da un organismo indipendente.

## Sempre più posti negli asili nido per la prima infanzia a Ginevra

La statistica 2021 sull'assistenza prescolare elaborata dall'Osservatorio cantonale per la prima infanzia è presentata in due Focus note disponibili online. Questi ultimi redigono un inventario dell'offerta nel settore dell'assistenza prescolare a livello cantonale e comunale e propongono anche una mappatura dell'offerta negli asili nido.

Nel 2021, 12.130 bambini in età prescolare hanno frequentato un centro di assistenza all'infanzia collettivo nel cantone: 8.750 bambini negli asili nido e 3.380 negli asili nido. L'offerta di assistenza all'infanzia è stata particolarmente ampliata nel 2021 con l'apertura di nove strutture (+360



posti). Ci sono un totale di 7.433 asili nido a disposizione delle famiglie ginevrine in tutto il cantone. Ciò rappresenta 36 asili nido per 100 bambini in età prescolare.

In queste diverse strutture di accoglienza collettiva sono quasi 3.160 i

responsabili dell'infanzia, di cui l'85% lavora negli asili nido. Poco più della metà degli educatori della prima infanzia ha meno di 40 anni.

D'altra parte, 690 bambini sono accuditi dagli asili nido familiari tramite un asilo nido familiare, una struttura di coordinamento o un'associazione. La stragrande maggioranza degli assistenti diurni ha più di 40 anni.

*Alla pagina delle statistiche della scuola materna e alle ultime note di Focus*

<https://www.ge.ch/document/statistiques-accueil-prescolaire>

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

24

la Notizia  
di Ginevra

dal nostro sponsor

Anno XV n 6  
Giugno 2022

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



Clinique de l'Oeil  
Onex

Centre de l'Oeil Acacias  
Centre de l'Oeil Carouge  
Centre de l'Oeil Chantepoulet  
Centre de l'Oeil Jonction  
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou  
Centre de l'Oeil Plainpalais  
Centre de l'Oeil Servette  
Centre de l'Oeil Vernier  
Centre de l'Oeil Vésenaz

[www.cliniqueoeilgeneve.ch](http://www.cliniqueoeilgeneve.ch) Avenue Bois-de-la-Chapelle 15, 1213 Onex/Genève T 022 879 12 34